

## **Capitolo XII**

### **DEL RAPPORTO FRA I MEMBRI DELL' ÉQUIPE SANITARIA**

**Art. 186.** Sono le basi etiche regolanti i rapporti fra i membri dell' équipe sanitaria: il reciproco rispetto di tutti i professionisti dell' assistenza sanitaria, la non intrusione nei limiti delle altrui specialità -ad eccezione di situazioni di emergenza- e l' azione basata nella competenza scientifica.

**Art. 187.** Il Giuramento di Ippocrate segnala l' abitudine di assistere gratuitamente il collega, il coniuge, i figli e i genitori purché gli stessi siano a carico del collega e non siano beneficiari di nessun sistema di previdenza sanitaria. Questa abitudine non è più una regola per molti professionisti dell' équipe sanitaria, per cui è un fatto di coscienza personale come procedere. Non è decisione di chi riceve la prestazione non rimborsarla.

**Art. 188.** Nel caso di assicurazione sanitaria rimborsabile e nel caso in cui il collega abbia un altro mezzo di sussistenza oltre all' esercizio della Medicina, l' équipe sanitaria è libera di percepire l' onorario.

**Art. 189.** Nel processo di successione di un membro dell' équipe sanitaria senza eredi legittimi, l' équipe sanitaria che l' ha assistito ha il diritto di reclamarne l' onorario.

**Art. 190.** Ogni membro dell' équipe sanitaria ha il diritto di accettare la visita di un paziente, qualunque fossero i colleghi che previamente l' avessero assistito e indipendentemente dalle circostanze legate alla visita. L' atteggiamento segnala il grado di rispetto dell' Etica fra i colleghi.

**Art. 191.** Qualora un membro dell' équipe sanitaria fosse chiamato ad assistere un paziente sottoposto all' assistenza di un altro professionista, è obbligato a chiedere ai congiunti di darne comunicazione al collega e, nel caso in cui così non facessero, è eticamente corretto che egli stesso lo faccia.

**Art. 192.** Nel caso di sostituzione temporanea di un membro dell' équipe sanitaria da un collega, vanno previamente concordate le condizioni su come si regolerà tale situazione ed il sostituto è obbligato ad agire con il massimo rispetto nei confronti del collega e dei suoi assistiti.

**Art. 193.** Qualora un membro dell' équipe sanitaria avesse funzione amministrativa, direttiva, di coordinamento, di auditing ed altre, deve tener sempre presente il fatto che tratta con un collega il quale merita tutto il rispetto e considerazione, perché il membro dell' équipe sanitaria è sempre tale, in qualsiasi circostanza, e la società così lo riconosce e aspetta da lui un atteggiamento adatto all' Etica della professione.

**Art. 194.** È eticamente censurabile assumere la carica o la funzione di un collega licenziato per aver difeso diritti professionali legittimi, riconosciuti dalla Legge o dal Diritto dell' Équipe sanitaria.

**Art. 195.** È grave mancanza etica non rivelare crimini o vulnerare in frangenti estremi l' Etica professionale di un collega, nel cui caso tale circostanza va denunciata presso i Comitati di Etica, le Società scientifiche, le Associazioni di categoria oppure gli Ordini dei medici, riconosciuti dalla Legge.

**Art. 196.** Qualora un membro dell' équipe sanitaria occupasse una posizione dirigenziale, è tenuto a non impedire che i colleghi a lui subordinati agiscano e difendano i principi etici della professione.

**Art. 197.** Benché spettino al medico le decisioni probabilmente più significative nella cura della salute dei propri assistiti, tutti i membri dell' équipe sanitaria devono sempre ricordare la propria responsabilità, la quale non scompare per il fatto di lavorare con un insieme di professionisti facenti parte di un' équipe, e devono altresì rispettare le proprie competenze ed evitare di delegare le proprie responsabilità.

**Art. 198.** Nel caso in cui, per situazioni di urgenza per pazienti curati da un altro professionista (avvento coinciso), sostituzioni temporanee o tirocini, potessero insorgere situazioni di conflitto, devono essere ricordati e seguiti i criteri etici, e specificamente:

- a) il rispetto della priorità nell' arrivo;
- b) il limitarsi alle indicazioni precise di quel momento;
- c) evitare di trasferire assistiti al proprio ambulatorio curati in sostituzione;
- d) il rispetto delle indicazioni fornite dal medico di base - anche se non d'accordo con esse- e la loro discussione senza la presenza dell' assistito e dei suoi congiunti, evitando suggerimenti di questi ultimi per cambiare i ruoli originari. Con l' assistito fuori pericolo e con la presenza del medico di base, è dovere del

secondo medico allontanarsi o cedere l' assistenza, fermo restando la richiesta del collega di continuarla in forma congiunta;

- e) tutti i professionisti che rispondono ad una chiamata d'urgenza, indipendentemente da chi eseguisse l' assistenza, sono autorizzati a percepire l' onorario relativo alle diverse loro prestazioni.

**Art. 199.** Qualora il membro dell' équipe sanitaria lo ritenesse opportuno, può proporre l' intervento di un altro professionista in qualità di collaboratore e in tale circostanza la prestazione va eseguita congiuntamente. Il medico di base o generico dirige e sorveglia, ma l' assistenza deve prevedere ampia libertà di azione. È mancanza grave da parte del collaboratore spostare o cercar di spostare il medico di base nell' attuale assistenza o nella futura assistenza dello stesso paziente.

**Art. 200.** Nella cosiddetta Visita medica si mettono a prova il senso etico dei professionisti fra di loro ed il loro atteggiamento, i quali sono molto utili come esempio per l' apprendimento di colleghi più giovani con meno esperienza.

**Art. 201.** È eticamente censurabile il fatto che un membro dell' équipe sanitaria, per la propria gerarchia oppure per la carica occupata, eserciti alcuna pressione su altri professionisti che lavorano con lui per impedire loro di compiere i propri obblighi etici, dell' onore, dell' integrità e dei valori della professione.

**Art. 202.** Qualora un membro dell' équipe sanitaria fosse a conoscenza di obiezioni ai propri giudizi o alle proprie indicazioni da parte di altri membri dell' équipe sanitaria, è tenuto a farne prudente e rispettosa attenzione, cercando di arrivare al necessario accordo per superare il problema sulla base della ragione del migliore argomento.

**Art. 203.** È di particolare importanza il rapporto fra i membri dell' équipe sanitaria visto il significato delle loro attività nella cura, nel sollievo e nell' efficienza offerti all' assistito.

**Art. 204.** Vista la crescente complessità della vita contemporanea e delle prospettive future, è particolarmente rilevante la collaborazione, all' interno dell' équipe sanitaria, dei professionisti delle Scienze sociali e di Salute Mentale, la cui partecipazione completa il beneficio dell' assistenza dei pazienti.

**Art. 205.** I diversi membri dell' équipe sanitaria possono associarsi tra loro allo scopo di costituire un' équipe tecnica di gerarchia per il miglior svolgimento delle attività professionali.

**Art. 206.** È necessario capire la complessità e i costi delle cure sanitarie, per cui un buon rapporto con i professionisti dell' amministrazione dei servizi di assistenza sanitaria è imprescindibile.